

Strumento S2.14

Nota: Intervista di gruppi

Contrariamente alle interviste individuali, per le interviste di gruppo nei lavori preparatori occorre considerare i seguenti aspetti:

Pianificazione dello svolgimento: oltre all'intervista vera e propria, si raccomanda di prevedere anche due sessioni comuni, una iniziale e una conclusiva. Lo svolgimento può essere pianificato secondo uno schema univoco. Riflettete su come volete articolare ciascuno dei seguenti punti, anche se sono di breve durata:

1. Saluto ed entrata in materia: come volete presentarvi? Come volete comunicare in modo chiaro le aspettative e le modalità di svolgimento? Come volete conoscere i partecipanti al gruppo d'indagine (p.es. cartellini con il nome, giro di presentazioni, ecc.)? Come desiderate creare un ambiente accogliente (p.es. con un breve gioco (di movimento) nelle interviste con bambini e giovani per rompere il ghiaccio)? Come vorreste presentare l'argomento dell'indagine? Come vorreste chiarire gli eventuali dubbi in merito alla partecipazione e alla protezione dei dati?
2. Svolgimento dell'intervista vera e propria
3. Conclusione: Come può concludersi il sondaggio? Volete essere disponibili per il gruppo d'indagine anche dopo l'intervista? Come volete ringraziare per la partecipazione? Come volete informare sul proseguimento del progetto?

Durata: adattate il programma o la durata dell'intervista all'età dei partecipanti. Questo aspetto è particolarmente importante se l'indagine è condotta con bambini e giovani. Come valore di riferimento può essere utile definire il tempo di parola concesso ad ogni partecipante. Potete moltiplicare questo tempo di parola per il numero di partecipanti e adeguarlo al numero di domande.

Composizione e dimensione del gruppo: riflettete sul numero dei partecipanti per gruppo di indagine e alla composizione auspicata o effettiva in termini di età o sesso. Per quanto riguarda la dimensione del gruppo, il valore indicativo è di 5 persone per intervistatore. Bisogna considerare anche se le persone che fanno parte del gruppo di indagine si conoscono già oppure no: ciò può infatti influenzare i processi di dinamica del gruppo durante l'intervista. Se i membri del gruppo di indagine non si conoscono, occorre dapprima creare un ambiente di fiducia e prevedere un po' di tempo per fare conoscenza. In questo modo evitate che le persone intervistate si influenzino a vicenda e le incoraggiate ad esprimere la loro opinione anche se divergente da quella della maggioranza. Attenzione: soprattutto i bambini spesso ripetono gli stessi contenuti già «detti» da altri bambini. Per questo motivo, vi invitiamo a rivolgervi individualmente a ogni bambino, incoraggiandolo ad esprimere nuove idee e riflessioni. Ponete domande di approfondimento, come «A che cosa ti piace giocare tantissimo» oppure «Ti vengono in mente anche altri luoghi?». Prima di iniziare considerate possibili fattori di disturbo e pensate a quali strategie utilizzare per gestirli (p.es. se una persona domina il gruppo prendendo sempre la parola o simili).

Accompagnatori / intervistatori: decidete se volete lavorare da soli con il gruppo d'indagine o se preferite farvi accompagnare da un secondo intervistatore. Se avete scelto l'accesso al gruppo di indagine attraverso l'intermediazione di terzi (p.es. scuola, centro giovani, gruppo ludico della prima infanzia ecc.) chiarite prima se è necessaria la presenza di questi professionisti (insegnanti, operatori giovanili ecc.) durante l'intervista o se volete occuparvene da soli. Entrambi i casi presentano vantaggi e inconvenienti: i professionisti possono assistervi p.es. nello svolgimento dell'indagine, tuttavia, a seconda del rapporto di fiducia, la loro presenza può anche influenzare le risposte dei bambini e dei giovani. Riflettete in modo critico anche sul vostro ruolo di intervistatore: il gruppo d'indagine vi conosce e, in caso affermativo, in quale ruolo e in quale funzione?